

CAMPIONATO 2014 - 2015

Taranto Football Club 1927

Presidenza:	 Domenico CAMPITIELLO		
Sede Sociale	Taranto, Via De Cesare	Logo Societario:	
Allenatore:	Massimiliano FAVO dalla 20ª Pierfrancesco BATTISTINI dalla 28ª Michele CAZZARO' <i>(Foto in Sezione Allenatori)</i>		
Stadio:		Stadio Erasmo Iacovone Capienza 12500 posti Abbonamenti: Tribuna Centrale € 600,00 Tribuna Laterale: € 220,00 ridotto € 100,00 Gradinata: € 120,00 ridotto € 65,00 Curva Nord: € 80,00 ridotto € 50,00	
Piazzamento:	2° posto con 69 punti Partecipa ai Play Off li perde rimane in Serie D		
Svolgimento della Stagione	<p>Il 20 maggio 2014, subito dopo la sconfitta con l'Arezzo nei Play-off, campionato 2013-2014, si inizia a parlare di ripescaggio in Lega Pro. Tutta la documentazione è pronta, ma la società comunica che prima del 4 luglio, termine ultimo di presentazione della domanda di ripescaggio, bisognerà risanare i debiti e poi procedere all'inoltro di detta documentazione. Il dichiarato interessamento di alcuni imprenditori, pugliesi e campani fa comunque ben sperare. Le offerte si susseguono, ma nessuna è ritenuta congrua. L'ennesima crisi economica e societaria entra nel vivo. Al 27 di giugno ci sono ben 4 cordate che hanno manifestato la volontà di acquistare il Taranto, ma mentre 3 cordate si ritirano per svariati motivi, solamente quella che fa capo a Domenico Campitiello, industriale campano, il 3 luglio 2014 riesce ad acquistare il 92% delle quote, ma al momento di firmare il passaggio di</p>		

consegne Nardoni-Campitiello tutta la trattativa si blocca. L'ostacolo è l'enorme massa debitoria ed il 15 luglio con un comunicato ufficiale Campitiello annuncia di rinunciare all'acquisto del Taranto. La crisi ormai sembra irreversibile. Dopo una lunghissima trattativa con numerosi colpi di scena il 28 luglio il Taranto passa nelle mani di Campitiello che il 7 agosto 2014 diventa ufficialmente il 42^a Presidente del Taranto. Il 30 agosto 2014 la Lega Pro riapre la questione dei ripescaggi a cui fa domanda anche il Taranto. Il concorrente più insidioso è l'Arezzo che precede il Taranto in classifica in quanto ha sconfitto la squadra jonica nei Play-off. Il 4 settembre 2014 la Lega Pro comunica che sarà proprio l'Arezzo la squadra che parteciperà al suo campionato. Per il Taranto un altro anno di Serie D. Questo è un campionato che vede la compagine rosso-blù fra alti e bassi. Alla 7^a giornata ha già accumulato ben 7 punti di distacco dalla capolista Gallipoli. La squadra ha bisogno di alcuni ritocchi urgenti per sperare in qualcosa di più che una semplice comparsa. All'11^a giornata il distacco dal primo posto è di ben 10 punti a cambiare è solamente la Capolista che adesso è l'Andria che non lascerà più la prima posizione. Al termine del girone di andata, con il pareggio in casa con il Manfredonia i punti di svantaggio dall'Andria sono 11, un distacco che ai più sembra incolmabile. L'allenatore Massimiliano Favo alla 19^a giornata dopo la sconfitta di Cava dei Tirreni con la Cavese viene esonerato. Lo sostituisce Pierfrancesco Battistini, la situazione non cambia, anche se la squadra dà segni di ripresa ed il gioco sembra più fluido, ma i punti di distacco sono diventati 14. Inespugnabilmente alla 28^a giornata sia il D.S. Montervino che lo stesso Battistini rassegnano le dimissioni. Sembrerebbe la fine. Il nuovo allenatore è Michele Cazzarò. Nonostante la contestazione al Presidente, è un finale entusiasmante. Il nuovo tecnico riesce finalmente a dare un volto ed un gioco alla squadra tanto è vero che alla 31^a giornata il distacco dall'Andria è di soli 5 punti. Il 2^a posto è conquistato e la partecipazione ai Play-off scatena entusiasmo fra la tifoseria. Dopo gare esaltanti contro Potenza, Rende e Viterbese, il sogno si ferma alla penultima gara con il Sestri Levante con una sconfitta senza attenuanti per 3 a 1. La maledizione dei Play Off continua.